ASSOCIAZIONI

elieu

TO T

r 1

telli

ha

tal-

ola

npt,

-

llia

ec-

Udine a domicilio lire 16 In tutto il Regno > 20 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori apese postali. — Semestre e trimestre in proporzione. Numero separato cent. 5 arretrate > 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nolla terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. - Lettere non affrançate non si risevono, ne si restituiscono manescritti.

PACIFICO VALUSSI

Il ricordo di quelli che ci furono d'esempio, con la loro vita e con le opere dell'ingegno, è cosa che riesce di conforto all'animo e tiene viva in noi la cara memoria degli uomini che più si resero meritevoli della pubblica stima.

Oggi, ricorrendo il: primo anniversario della morte di Pacifico Valussi, noi rammentiamo le alte virtù dell' Uomo non solo, ma pure le eminenti qualità del Giornalista.

Il giornale, come l'intendeva Pacifico Valussi, non doveva essere solamente un'accolta di notizie più o meno veritiere, registrate in fretta e furia, ma avrebbe dovuto rappresentare un rendiconto esatto del movimento politico generale e nazionale, e occuparsi con larghi criterii di tutto ciò che può interessare lo sviluppo industriale, artistico, commerciale ed economico dello Stato, della Provincia e del Comune.

Il giornale avrebbe dovuto seguire in politica i principii, non le chiesuole dei partiti personali, nè cambiar indirizzo ad ogni mutar di ministero? Ne immobile stazionarietà, ne salti nel bujo per smania di malsana popolarità che poi apportano tardi pentimenti e amare delusioni; ma continuo progresso a base di fatti, con il maggior risparmio possibile di chiacchiere.

Nella vasta e nobile mente di Pacifico Valussi il giornalista era il vero rappresentante dell'opinione pubblica, che deva essere istruita dal giornale su tutti gli argomenti che l'interessano.

Il giornale dovrebbe accettare scritti di pareri opposti, e poi giudicare con criteri sani e retti per poter guidare l'opinione pubblica, senza fuorviarla e farla cacadere in esagerazioni.

Pacifico Valussi voleva che il giornalista fosse un uomo veramente superiore, dotato di forte intelligenza, di estesa e salda coltura.

Quanti sono attualmente i giornali e i giornalisti che corrispondano all'alto ideale che degli uni e degli altri aveva l'illustre Uomo che fu il fondatore di questo giornale?

Pochi sono, in Italia, i giornali e i giornalisti che seguono questo generoso concetto.

I tempi nei quali visse e maggiormente estrinsecò la propria attività nel campo giornalistico Pacifico Valussi, rappresentano l'epoca più feconda di grandi e memorabili avvenimenti per la storia del risorgimento italiano, ne facevano allora difetto gli uomini di sentimenti magnanimi, nè mancavano i forti esempi.

Ora che di tali uomini abbiamo scarsezza, maggiore è il dovere in noi di ricordarli, e specialmente gli udinesie i friulani tutti non devono dimenticare Pacifico Valussi che tanto li ha onorati nella sua lunga carriera di giornalista e di patriota.

ALLA VENERATA MEMORIA

PACIFICO VALUSSI

Volge un anno da che Pacifico Valussi chiuse gli occhi alla vita. Un anno! Sono disseccate le corone che ne ornavan la bara, sono sbiaditi i nastri che gli portavano l'ultimo affettuoso saluto di coloro che l'amarono; ma il suo ricordo non è illanguidito, ma egli dirige ancora moralmente il Giornale di Udine a cui affidò tanti nobili e generosi pensieri, su cui combatte e vinse forti battaglie.

La sua fu una vera esistenza! Dotato di felicissima memoria, di ferrea volontà, di sincero amor patrio seppe crearsi una posizione invidiabile nella società, seppe farsi amare e stimare dai suoi stessi detrattori politici e lasciò ai posteri il ricordo di sè stesso.

Io lo conobbi quando viveva la vita calma e riposata del direttore di giornale e godeva nella pace della famiglia li frutto della trambasciata esistenza; non più i repentini cambiamenti di luogo, non più le occupazioni affannose che doveano dargli il sostentamento; il riposo ora, ma non l'ozio:

Pacifico Valussi non conobbe mai l'ozio. Egli avea fatta sua la sentenza del Muratori:

> Non la quiete, ma il mutar fatica Alla fatica sia solo ristoro.

E vi si atteneva. Leggeva attentamente, ponderatamente, scriveva sempre allo scopo di convincere, fedele alla massima sua: « le cose opportune vanno ripetute sino all'inopportunità.

Nei momenti di riposo - d'ozio diceva lui - giuocava lunghi e riflessivi giuochi di carte; persino nelle ore vegliate della notte o componeva a sè stesso sciarade o si proponeva quesiti matematici pensandone lo scioglimento.

La sua mente non riposava mai. Nella cara conversazione di lui s'apprendevano nobili massime, sentimenti elevati, si raffinavano gli affetti. Col soave sorriso sulle labbra, Pacifico Valussi rievocava i ricordi della vita trascorsa giù giù sino all' infanzia; e in un veridico calcidoscopio faceva passare dinanzi alla mente istituzioni finite, personaggi estinti, paesaggi non visti.

La storia, così com'egli la narrava, con circostanze anedottiche che lo riguardavano, piaceva, interessava, trasportava. La parola di lui era la vera scuola della vita; la vita di lui era la vera scuola del dovere l

Pacifico Valussi volle fortemente e riusci. Di quella vita sua passata nelle lotte raccontava i più minuti particolari, sempre vivace e piano nella narrazione. Come l'amava il suo Friuli! Come si compiaceva della generazione crescente della quale fu egli stesso istitutore e colla parola buona ed efficace. e colla penna che non ismenti un solo istante il proprio carattere.

Pacifico Valussi fu d'un sol pezzo; e nella vecchiaia conservò intatti i santi ideali della prima gioventu. Ed è perciò che non si può dimenticarlo, è perciò che la data della sua dipartita rinnoverà sempre negli animi il dolore provato, è perciò che chi lo conobbe da vicino, chi ne senti le massime buone e generose dovrà considerarlo sempre come guida e maestro.

Dalle pagine di questo suo giornale, anco oggi mando l'estremo saluto sulla tomba che raccoglie gli onorati avanzi mortali di Pacifico Valussi. MARIA

CHIACCHIERE VICENTINE

(Nostra corrispondenza particolare)

Vicenza 26 agosto 1894

Vicenza, città le cui origini si perdona fra la densa caligine dei tempi, è una delle principali d'Italia per la sua bellezza artistica e pe' suoi palladiani monumenti; le vie sono abbastanza ampie e pulite. Vi ho trovato però l'accatonaggio esercitato su larga scala, cosa che, almeno nei centri più frequentati, dovrebbe essere assolutamente vietata. V'è abbondanza di suonatori ambulanti, di venditori d'acqua.... una cosa notai ancora: vi è il vezzo di fermarsi a conversare nel centro dei marciapiedi e nei punti ove è maggiore la circolazione, sicchè coloro che devono oltrepassare i capanelli, troppo frequenti, sono costretti a prendere il largo e camminare nel mezzo della via carrozzabile onde poter proseguire il cam-

Le biciclette sono un vero tormento e un contínuo via vai, di giorno, di sera, a notte inoltrata quel campanello di avvertimento te lo senti ad ogni istante insistente che dà veramente ai nervi...non che io sia contrario al veicolo di moda, tutt'altro, ma il troppo è sempre troppo.

Vicenza città è per se stessa un gioiello architettonico che merita la visita degli amatori che si occupano di cose d'arte. Vi hanno pure degli splendidi monumenti moderni, come quello a Vittorio Emanuele, a Garibaldi, al Palladio, al celebre poeta. Zanella, il cesellatore della letteratura italiana.

I dintorni sono splendidi, la catena dei colli Berici, che a forma di corona inghirlanda la ubertosa provincia, offre, dal Monte della Madonna, uno stupendo spettacolo.... Di lassu l'occhio volgendosi ad oriente spazia su quella maestosa conca che si estende fino ai colli di Bassano da una parte, tanto amati dal sommo scultore Canova che vi aveva posto aua stanza, lasciando ai posteri la famosa pinacoteca di Possagno sua patria.

A mezzodi si presenta il gruppo dei colli Euganei e più a sinistra, diremu cosi, sorgono maestosi i pinnacoli rilucenti delle chiese di Padova, ove, come; massa scura ed imponente si eleva dall'orizzonte la sala della Ragione... più in là a destra la piana va lentamente dileguandosi fino all' incontro degli Appennini di Bologna.

Dietro la città, vista dal Berico, cioè fra que' colli che formano corona, si presentano all'occhio i castelli dei Montecchi, nome che vive nella storia più che per le lotte politiche per il poema d'amore svoltosi fra quelle mura che ergono tuttora i neri avanzi rispettati dall'ala sovvertitrice del tempo.

In una gita che feci a Sorio mi portai sul colle, ove modesta sorge l'ara innalzata dal patriotismo ai poveri caduti nei primi combattimenti per l'indipendenza.... là su quel colle rievocai le memorie lasciateci, e la mia immaginazione vide il campo nel terribile momento in cui i pochi rimasti a guardia furono sorpresi da esuberanti schiere nemiche e, soprafatti dal numero, caddero mandando ai posteri il loro pensiero a ciò compissero l'opera della redenzione da loro, e a prezzo della loro esistenza, incominciata. Non meno eroi quelli che caddero al Monte della Madonna; su questo colle il combattimento fu più terribile, cozzavano 40000 tedeschi contro 10000 fra italiani e svizzeri; e il 10 giugno la città segnò la resa....

Chi ora dalla Chiesa della Madonna si porta al monte della Guardia, oltre ai monumenti che si trovano vicini al tempio, vi scorge un dado di rozza muratura che chiude le ossa dei caduti, e più avanti, allo svolto del monte della Guardia, un tumolo di terra sormontato da un pilastro di pietra dura, segna il luogo ove sono sepolti gli avanzi di un maresciallo austriaco.

Noi abituati all'afa snervante di Venezia ci sentiamo un senso di benessere quando possiamo respirare l'aria a pieni polmoni, quando possiamo posare il nostro sguardo sull'amenità di questi punti incantevoli.

Qui pure la vita giornalistica è nel

ebbi l'onore di conescere l'avy. dott. Sperotti direttore del giornale la Provincia di Vicenza, persona stimata, affabile che mi accolse con cortesia e gentilezza, della quale serberò grato ricordo.

Dei dintorni di Vicenza vi parlerò in una prossima mia, giacchè conto di visitare Schio e Arsiero che meritano davvero di esser veduti, ma non u vapore, come per solito sono costretto u far io, ma ana visita minuta, onde meglio e più estesamente informarvi delle mie impressioni sulla città manifatturiera. E per oggi punto.

Lo scontro ferroviario di Chiusi

Su questo scontro annunziatori ieri dal telegrafo abbiamo i seguenti particolari:

Firenze, 26. Il treno lampo n. 2 proveniente da Roma e diretto a Milano, pochi minuti prima di mezzodi entrava alla stazione di Chiusi vicino a Firenze.

Ad un tratto il treno cominciò a sobbalzare, poi si senti un urto, uno schianto orribile, ed un vociare orribile tutto intorno.

Per un falso scambio il lampo era andato ad urtare contro un treno in manovra. Le due macchine furono malconcie. Quella del lampo dopo l'urto indietreggiò di una decina di metri, rovesciandosi sul flanco destro; le due ruote davanti si staccarono dal corpo della macchina. I primi vagoni si sormontarono l'uno sull'altro.

I viaggiatori scesero precipitosamente chi zoppicando, chi lamentando dolore a un braccio, chi con scorticature. Le donne spaurite.

Da uno scompartimento di seconda classe, di sotto a un mucchio di) rottami...e. valigie, usciva un gemito. Si accorse e ne furono estratti un signore che non si era fatto gran che, ed una signora anziana grondante sangue da ogni parte, con una gamba spezzata che venne ricoverata in casa del capo-stazione.

Il macchinista rimase incolume, il fuochista ebbe un dito; asportato; in columi pure il personale viaggiante ed il postale. Le carrozze sgangherate furono moltissime.

Con quelle ancora servibili, con altre che erano in stazione, ed una macchina che era già in pressione, in 40 minuti si formò un treno che trasportò tutti, incolumi e contusi, meno la signora gravemente ferita, alla volta di Firenze a grande velocità, come un treno fantasma.

Se ciò sosse accaduto di notte, col gas acceso, il disastro poteva essere tremendo.

Fra i feriti va notato il co. Capitelli che dopo di essere balzato in aria batte colla fronte nella rete dei bagagli; indi, cadde nel canale che separa i due

Il co. Capitelli riportò contusioni gravi.

Anche il presetto di Cagliari è rimasto ferito.

Vincenzo Danna, maggiordomo del prefetto, rimase contuso ad una gamba. Lo spavento di tutti i passeggieri fu

Il monopolio degli alcools

L'Agenzia Italiana reca:

Sullo stato della questione del monopolio dell'alcools si afferma che la società inglese la quale da qualche tempo ha fatto un'offerta al Governo italiano per assumere quel monopolio, ha inviato un suo rappresentante a Roma per continuare le trattative. Però l'on. Boselli non ha creduto di prendere alcun impegno.

Studiando ora il Governo, come è noto, vari progetti che tendono a consolidare l'equilibrio del bilancio e dare a quest'ultimo la necessaria elasticità, le deliberazioni definitive del Consiglio dei ministri sulla questione del monopolio, verranno prese soltanto quando si sarà raggiunto un accordo sul programma delle economie; ciò che ayverrà verso la fine di settembre od ai primi di ottobre.

Il Nevrol agisce direttamente e dusuo pieno vigore.... In questi giorni revolmente sui centri nervosi.

briganti e il giornalismo

Proprio vero: il giornalismo è una tribuna che serve a tutti, anche ai briganti I I lettori ricordano con è avvenne l'eccidio della terribile banda Maurina, che fu sbaragliata e uccisa da alcuni terrazzani di Cesaro, fra i quali notevoli certi Leanza. Ora il capo - banda Gandino scrive all' Imparziale una lettera (in vernacolo), che, tradotta, suona

Sig. Direttore La prego di pubblicare quanto scrivo: Tutti i giornali hanno parlato in l'avore dei sigg. Leanza che ammazzarono i briganti. Il fatto è vero. Però non è duopo di nessun coraggio o di valore. I Leanza erano amici dei briganti, mangiavano e dormivano assieme. Essi compirono la loro azione con un vile tradimento. Io mi trovavo a Messina ammalato. Ora sono guarito. Oggi parto per visitare quei coraggiosi signori e per ringraziarli della malandrineria che secero uccidendo dei compagni inermi.

Essi li attendevano per mangiare e per combinare affari come erasi stabilito. Nessuna resistenza venne fatta. Quello solo restato ferito venne ucciso a pugnalate. Non si tratta di coraggio, ma di oro e di vigliaccheria. Stara bene il fatto, ma niente lode, essi furono vili

Umilissimo servo: GANDINO."

Non c'è male! Già Derosa e qualche altro bandito sardo avovano dato l'esempio,... Ora i banditi polemizzano su pei giornali. La cosa, non c'è che dire, è Fin de siécle.

radicali tedeschi

I radicali tedeschi accentuano la loro evoluzione verso il socialismo. Richter, ha rimaneggiato il suo programma nel senso di un intervento più attivo dello Stato e del comune nelle questioni dette sociali, cioè in quelle che si riferiscono al lavoro comprendendovi l'assicurazione e il regolamento delle ore di lavoro e dei salarii.

Questa evoluzione che sarà discussa al prossimo Congresso di Eisenach solleva una viva opposizione nel gruppo dei radicali fedeli al principio del liberalismo a dell' individualismo economico. Si aspetta quindi una scissione nel par-

Liebknecht e Caserio

Il socialista tedesco Liebknecht interrogato sul caso di Caserio ha formulato così la sua preziosa opinione:

Caserio avrebbe dovuto essere rinchiuso in un manicomio. La sua esecuzione è un delitto. Hoedel, Nobiling che hanno attentato alla vita di Guglielmo I, erano ugualmento pazzi.

Caserio invece di uccidere Carnot, che teneva una stretta neutralità politica avrebbe dovuto colpire Casimir Pèrier, incarnazione della borghesia risoluta e decisa.

La morte del barone De Peccoz

Sabato, a Gressoney, ove dimora in questi giorni la Regina, è morto improvvisamente il barone De Peccoz. Egli cadde a terra, mentre assieme a una dama e a un gentiluomo di Corte accompagnava la Regina nella salita del Lysioch. Si cerco di rialzarlo da terra ma il barone era già cadavere.

Sua Maesta in preda a vivissima commozione ritorno a Gressoney, donde vennero spediti uomini pel trasporto della salma.

Come è noto, la Regina abitava la graziosa palazzina del barone e già da parecchi anni passava ivi alcun tempo durante l'estate.

NOTIZIE VARIE

Si assicura che, prima della riapertura della Camera, diversi dei principali uomini dell'opposizione pronuncieranno dei discorsi politici.

Parlerebbero Zanardelli, Luzzatti, Di Rudini, Cavallotti, Bovio, e, naturalmente Imbriani.

Nelle sfere ministeriali si assicura che il programma finanziario del governo — non ancora stabilito — non verrà reso di pubblica ragione se non dopo il discorso del trono.

Il programma stesso non verra discusso e concretato nel Consiglio dei

ministri, ma in ispeciali conferenze, che si terranno tra gli on. Crispi, Boselli e Sonnino,

Contrariamente a quanto da taluni si afferma. l'on. Sonnino non ha affatto l'intenzione di presentare alla Camera un progetto per ridurre la tassa sulla circolazione dei biglietti di banca.

PROVINCIALE CRONACA

DALLA BASSA Sempre i velocipedisti

Ci scrivono in data 27:

Sarebbe sempre ora che anche velocipedisti cessassero da portar danno al prossimo. Oggi verso le ore 8, un certo M. di Pozzecco trovandosi con un carro carico di fieno sulla strada che da Torsa conduce a Flumignano vide di fronte un velocipedista certo M. di M. che correva a corsa sfrenata verso di lui. A nulla valsero le preghiere dei M. che si fermasse un solo momento tanto che passasse col carro.

Nel carro erano attaccati due buoi del valore di lire 900 - i quali in meno che si dice con un salto repentino a destra, si portarono col carro nel fosso laterale alla strada, e fu grande fortuna se i buoi e il conduttore non restarono rovinati.

I buoi erano in fondo al fosso cascati così malamente che parevano del tutto fracassati. Spaventato il M. si fece aiutare per levarsi e ringraziò il cielo quando vide i suoi buoi alzati e che erano sani e salvi. Damaso

DA LATISANA La siera di S. Bartolomeo

Festività

Ci scrivono in data, 26:

Discreto il concorso di bovini alla flera di S. Bartolomeo, ma pochissimi furono gli affari conclusi, stante il prezzo piuttosto alto del bestiame.

- Oggi ebbe luogo la festività della Madonna delle Grazie. Il concorso di gente fu davvero straordinario, ad onta che al vicino S. Giorgio di Nogaro ci fosse la tradizionale sagra.

Mentre vi scrivo, le principali vie sono illuminate con fantastici globon. cini alla veneziana. Lo spettacolo è imponentissimo; per oltre un chilometro lo spiendore è attraente. Le strade ed i caffe sono zeppi di gente, quantunque l'ora sia tarda.

Alla banda moltissime signore e signorine in civettuole e vaporose toilettes; noto parecchi udinesi e veneziani e molti velocipedisti. L.

L'esposizione artistica di Gorizia

Per circostanze imprevvedute nessuno della nostra redazione ha potuto assistere all'inaugurazione della Mostra. artistica goriziana, alla quale eravamo stati gentilmente invitati.

Spigoliamo quindi qualche notizia dal Piccolo di Trieste. Algered a Houseld out

L'esposizione è stata stabilita nei lo-

cali della Camera di commercio, della scuola professionale di perfezionamento e delle scuole popolari. Un cortile che circondava lo stabile, venne trasformato in giardino to be bli oblikate na bage

Erano presenti all'apertura il conte Francesco Coronini, presidente del Co-

APPENDICE del Giernale di Udine alcorded what or what from white the

INNOCENZA

La mammina socchiuse pian piano la porta e getto un'occhiata amorevole nella cameretta quasi oscura; dal confuso biancheggiare del letto, una vocina strillo giúliva: Son desta, Son desta!

La mamma apri la finestra, un onda di sole illumino la piccola stanza riflettendosi sulle pareti bianche, sui pochi mobili fino al lettino disordinato; la bimba stese le braccia alla mamma, che se la strinse al cuore: Hai dor-

Si, mammina. Epppure questa notte sono scesa parecchie volte; mi sembravi inquieta, parlavi e gemevi; t'ho chiamata, t'ho coperta, hai continuato a dormire.

- Non me ne ricordo, ho dormito tanto..... che bei sogni ho fatto! Anzi

nuova? Del libriccino colorato?.....

No, no, no! Vestimi, mamma, te lo diro poi. Dopo averla aiutata a vestirsi, la

mamma amorosa avvicino alla finestra cuscini e alzata la bimba in collo, ve l'adagio con cura.

Ora ti dirò — cominciava la

piccina allegramente — ho sognato The cost franks four less property of parage

mitato esecutivo, i vicepresidenti prof. Luigi Möstl e cav. Carlo de Catinelli, gl'infaticabili segretari Ernesto de Bassa ed Eugenio de Pauletig; notammo poi altri membri del comitato stesso: i signori Antonio Braidotti, dott. Adolfo Codermaz, Luigi prof. Comel, prof. Enrico Maionica, Lodovico de Rubelli ed altri ancora.

La città era rappresentata dal suo podestà dott. Venuti. Erano rappresentati parecchi giornali, tra cui il Corriere di Gortzia dalla gentilissima sua direttrice signora Luzzatto e dal signor

Seppenhoffer. Il conte Coronini, dopo il ricevimento degl' invitati, pronunciò un breve discorso inaugurale, in cui, dicendo di voler bandito ogni punto di politica, che sempre inocula almeno una stilla di veleno nelle vene di tutti, applaudi all'arte, questa vergine divina, che solleva gli spiriti, nobilita i cuori e dirige in alto in alto lo sguardo umano nella luce dell'ideale. Ebbe un caldo elogio per il podestà e per tutti i membri del Comitato che, con mirabile zelo, organizzarono questa mostra, in cui c'è l'espressione del genio di una provincia e e vi spira l'alito della sua storia.

Gli rispose, con eleganti e nobili parole, il podestà dott. Venuti, ringraziando il conte Coronini per le sue speciali prestazioni e disse essergli di conforto che la mostra sia riuscita conforme al desiderio di tutti, poichè la sua organizzazione è stata opera patriotica ed educatrice. Patriotica perche, raccogliendo le forze artistiche della provincia, tende a renderne sempre più forte l'amore del bello e del buono; e pur esumando i ricordi del passato, se non splendidi, non disprezzabili certo, rinfocola nei cuori la scintilla dell'amor di patria. Gorizia non ha avuto un passato di pace che abbia permesso all'arte di svilupparsi come altrove; però gl'incerti passi degli avi inciteranno i nipoti a raggiungere la meta desiderata. Opera educatrice, perchè presenta alla gioventù un quadro vivo del progresso, un sereno ammaestramento, nei campi del bello.

Quindi la mostra venne aperta al pubblico e cominció la circolazione nelle

Tutte le nove sale della Esposizione, indistintamente, offrono uno spettacolo vivace, ridente. Sono addirittura gremite, coperte, da capo a fondo di quadri di ogni genere, da opere di scultura, di-cimeli, di preziosi lavori antichi, di lavori femminili ad ago, di ceramiche, di mobili di ogni stile. Un pandemonio festoso che mette su per le pareti la gaiezza delle tinte più svariate, le combinazioni, gli avvicinamenti più strani una marina grigia presso l'impressione calda di un tramonto; una danza macabra accanto a una bella testina dagli occhi innamorati; una pianeta a ricami preziosissimi d'oro, vicino ad una testa di vecchio. Poi, in un angolo, come resi famigliari dalla vicinanza forzata, un decreto imperiale del seicento, con tanto di suggello enorme, nell'astuccio di bosso e una piccola urna cineraria, si raccontono chi sa quali gloriose vicende. E poco discosto, un cranio dipinto sembra guardarli con amaro sarcasmo, mentre danun altro lato salta agli occhi un idillio campestre. Accanto a una minacciosa picca arruginita del 400, sorride nel suo candore civettuolo un letto Luigi XIV. Ecco un'onda di vita, un

del mio passerino; sai? Quello che viene ogni giorno a beccare le bricciole qui, sul davanzale. Mi pareva fosse di sera tardi; io, stanca, avevo gettati lontani i balocchi e sonnecchiavo al buio, quando sento: tic, tic, nell' invetriata e il passero che mi chiama:

— Che vuoi, a quest'ora? — gli

domando. - Cip, cip, lasciami riposare sono stanco rifinito.

- Ma perche?

- Cip, cip; a giorno, come di solito, cominciai a scherzare co' miei compagni in cima ai begli alberi di Piazza d'Armi. Ma d'improvviso, che succede in casa nostra? Avessi a vedere, bimba mia, laggiu pare il finimondo lamas est in 18 18 18 18 18

Spiegati, non ci capisco nulla!

- Cip, cip; ed io, ci capisco qualche cosa? Ed i miei fratelli che da stamane svolazzano qua e la, come impazziti? Figurati, invece della solita calma, sotto a noi si vede un formicollo di gente d'ogni età e condizione; ci disturba un frastuono di canti, suoni, grida, risa, che appena possiamo udirci da un albero all'altro; si scorge un via vai di colori in mezzo al verde; lontano finche giungo il nostro sguardo, gente che arriva, si pigia e s'affanna aperta un seggiolone, vi accomodo dei per giungere in tempo; tutti vengono e nessuno va: che ci sara li sotto? Che cosa li attira in modo che, entrati nel recinto, non possono più uscirne? Ti ripeto, bimba mia, il fini-

largo orizzonte di storia umana, con il suo sangue e le sue rose, aprirsi nel circolo di poche sale. E l'arte, fra tutto ciò sorride divinamente, trionfatrice del tempo, intanto che la processione dei visitatori sfila adagio, adagio, strisciando I piedi, con i menti in su.

Tra le opere raccolte nella mostra ve ne sono delle ottime d'artisti e delle pregevoli di dilettanti. Il contingente è numerosissimo.

CRONACA CITTADINA

Oggi ricorre il primo anniversario della morte di Pacifico Valussi, fondatore e già proprietario e direttore del Giornale di Udine.

Per prorare la memoria dell'illustre cittadino, patriota e giornalista, la Redazione del Giornale di Udine offre lire 10 alla Società « Dante Alighieri » la di cui sezione di Udine, da Lui fondata, lo aveva eletto a suo presidente enerario a vita.

In favore degli scopi della a Dante Alighieri » dedicò Pacifico Valussi gli ultimi tempi della sua poderosa attività giornalistica.

Appendice

Come abbiamo annunziato pubblichiamo oggi in appendice Innocenza bozzetto d'occasione per il Festival di beneficenza, scritto appositamente dall'egregia contessa Elena Fabris Bella-

CAMERA DI COMMERCIO Per gli esportatori

Il sig. Coppi, che regge provvisoriamente l'Agenzia italiana a Belgrade, avvisa che esistono in Belgrado degli individui i quali, giovandosi d'informazioni che partono da fonti poco sicure riescono spesso a trarre in inganno i commercianti esteri

Perciò il sig. Coppi consiglia gli esportatori italiani di assumece le più scrupolose informazioni, prima di entrare in affari colla piazza di Belgrado, dalle seguenti Banche: Banca Nazionale serba Banca di credito serba, Banca Andreevits e C. tutte residenti a Belgrado,

Trasporti marittimi

Verso il 17 settembre venturo parte da Venezia per Trieste, Brindisi, Alessandria, India, China, Giappone e Australia il piroscafo di prima classe «Hidaspes » della Penisular, che accetta merci e passeggieri per i detti paesi. Per informazioni rivolgersi ai Fratelli Pardo, Venezia.

Il trene della Groce Ressa." arrivera a Udine domani alle ore 15.24, come abbiamo giá annúnziato:

Attenti ai polli, ai tacchini e alle oche

Nella frazione di S. Pelagio della città di Treviso, della vicina omonima provincia, da cicca un mese domina il tifo; volgarmente detto anche colera dei polli, che fa vera strage nei polli, nei tacchini a anche nelle oche. Presso una sola famiglia, ben. 150 capi morirono. in meno di 20 giorni.

mondo; luce e frastuono da ogni parte; che ci fanno quelle migliaia di persone? Si-sperava almeno di poter riposare dopo il tramonto p ma che peggio ancora l Colla notte buia; sembra che i loro lumi risplendano di più, che le voci e le musiche abbiano raddoppiato di forza e sonorità; infine da quel. brusio s'alzano scintille di fuoco che si espandono pel cielo in mille diverse forme a scoppiano in modo spaventevole. Io non ci reggo più dal terrore ed eccomi a cercare un'ora di pace; qui sulla tua finestra buia e silenziosa ...

- Ed allora, mammina - continuava la bimba, diventata seria seria - mi pareva.s., non lo dico, ti farebbe pena! — esclamo chinando il capo: - Di, angelo mio - incalzava la

madre con passione,

— Allora risposi al passerino: «Si, mentre tutti si divertono e godono, sola la malatura se ne sta qui immobile e triste, io sola in casa a piangere!... E lagrimava davvero.

La mamma le prese una mano e per distrarla: — Che ti disse poi, l'uc-

- Nient'altro; mi sono svegliata.... avevo gli occhi bagnati.... come ora,

La mamma stringeva le labbra con forza e non poteva parlare; ma la bimba tosto, colla spensieratezza dell'età sua :

-- Ci sara poi quella festa? L'ho sognato, eppure mi sembra debba esser Vero, and the second of the second

The following the state of the

Per il Festival

Il bazar orientale

Chi non ha inteso parlare dei tanto decantati bazar orientali?

Chi non ne ha letta la descrizione in quello smagliante libro che è Costantinopoli del simpatico De Amicis?

E chi non si senti stuzzicato dalla voglia di vedere la forma, la costruzione di uno di quegli empori di specialità? Di quei bazar dove tutto è collocato in armonica disposizione, dove l'occhio non sa riposarsi, qua attratto. dal lusso d'un oggetto, la dalla splendida e sfolgorante bellezza artistica d'un altro ?

E chi non desiderebbe di convertire l'idea in realtà e visitare que ampi negozi, dove a guisa d'un labirinto, i lunghi interminabili corridoi, - dalle pareti rivestite di ricche mercanzie d'ogni genere - s'intrecciano fra loro e si confondono? Ma non la borsa di tutti è alla portata per contentare ogni gusto, ogni desiderio, e conviene perciò aspettare un'occasione propizia che offra il mezzo di vedere anche da noi le meraviglie che sono in altri paesi.

E l'occasione è venuta. Il Comitato infatti pel Festival ebbe la felice idea d'erigere un Bazar Orientale a forma di pagoda, il famoso tempio degli Indiani e dei popoli orientali.

Sara sorvegliato da tre Algerini venuti espressamente per la circostanza, e fornito in ispecialità da oggetti di fattura giapponese, che una Casa di quel lontano Impero, approfittando della guerra esistente colla China, ha inviato in Europa e che il Comitato pel Festival acquistò, appena giunto in uno dei nostri porti il vapore che li trasportava. I

Cio quindi che si vedrà nessuno può immaginarlo. Tutti i gusti potranno trovar la loro soddisfazione e certo con poco sacrificio.

Voler numerare tutti gli oggetti che figureranno nel bazar troppo lungo sarebbe, e poi temerei di togliere la sorpresa, la meraviglia che ai numerosi visitatori voglio lasciare intere per quel' giorno.

Si dice che l'orchestra del Filarmonico pretenda L. 210 per intervenire al Festival di Beneficenza: Considerato che in altre consimili, occasioni le loro pretese furono molto, ma molto al disotto dell'attuali ci sembra che i sigdel Filarmonico trattandosi di beneficare i figli del popolo, dovrebbero ridurre la cifra affinche non venga misconosciuta la parola carità.

Del resto a Cividale vi è una buona orchestra che con minor spesa fareb be al caso nostro.

Nella lista delle offerte fatte alla Società Alpina per il festival e ieri pubblieate sul Giornale fu erroneamente stampato avere il sig. Luigi Micoli Toscano donate sei bottiglie di raboso, mentre egli ne regalo dodici.

A quella lista vanno "unite" le se-

guenti offerte:

Ronchi co. cav. avv. Andrea lire 5. - N. N., ana pezza di formaggio co. Antonio Di Trento, 50 bottiglie di ribolla, 12 di acquavite, frutta fresche - Bigozzi cav. Giusto, 6 bottiglie di Bordeaux.

- Si, è vero, faranno la festa il 2 settembre. - Ah gli altri si divertiranno!

- Sai perche? - s'affretto a dire la mamma - Per beneficare i bambini poveri, abbandonati, bisognosi d'aiuto. In che modo ?

- Tu, non lo puoi ben capire; mal ascolta. Signori, borghesi, popolani, tutti quelli che hanno il cuore buono e pietoso, quel giorno andranno in Piazza d'Armi ad offrire il loro obolo per la santa causa. Tutti si divertirunno perché sapranno di fare un'opera buona; tutti usciranno di la col borsellino più o meno alleggerito, a seconda delle proprie forze; ma col cuore ancora più leggiero e tanto beato che sembrera loro di potersi sollevare sulle ali della carità e volare come il passero, come gli angeli del cielo.

Infatti, le migliaia di persone che saranno entrate nel recinto collintenzione di giovare ai himbi disgraziati, sentiranno in sè qualche cosa di più lieto e più dolce del solito, che fara loro pregustare le felicità del paradiso. Pioveranno i danari, come le scintille dei faochi d'artificio che spaventeranno i passeri; saliranno le benedizioni dei poveri come una nube d'incenso ella città, riversata tra le vive luci e le: ombre verdi, sembrera abbracciata in un sole amplesso fraterno.

- E i bimbi bisognosi? - Godranno poi il frutto della carità,

- E gli abbandonati? - Avranno ricovero ed assistenza.

Seconda lista delle offerte raccolte della Società dei Commercianti e agenti di Commercio:

Gallo Francesco, L. 10 - N.N., 10 - Nigris Pietro, 2, De Pauli G., 5 -Roi Daniele, 3 - Contarini Pietro, 2 - Brusadola Antonio, 5 - Dedini Giuseppina, L. 20 e 1 bottiglia Cognac --Mocenigo Carlo, 6 berretti da ragazzi, 2 da velocipedisti - Manganotti Antonio, 2 bottiglie Marsala - Brisighelli Valentino, 2 braccialetti d'argento -Cantoni Giuseppe, 1 bottiglia Vermout; 2 Cipro - Pittana e Springolo, 386 colli di tela puro filo, 189 paia polsi, 50 cravatte - Parachini Cesare, 1 ombrellino da signora - Missio Giovanni. 2 oleografie con cornice dorata - Cristofoli Pietro, 2 album per fotografie, 15 cravatte, 2 anfore per fiori, 1 portastecchini, 3 portacenere, 1 specchietto, 1 calamaio tascabile - Martinuzzi Francesco, 1 tappeto da tavola in tela gommata .- Maddalena Coccolo, 2 ventagli chinesi, 3 dozzine pistole, 2 dozzine e mezza tartarugho (giuocattoli), 12 pifferi, 6 cornici fotografie, 1 dozzina pippe con canna, 1 dozzina fumazigari, 2 dozzine occhiali, 30 palle gomma, 6 lampade petrolio -Compagnia Singer, 4 dozzine rocchetti filo - Famiglia cav. uff. Morpurgo,... 1 anfora, 1 piatto terra cotta, 2 servizi liquori, 1 busto terra cotta, porta orologio, poggia carte, fiori e frutta --Ronzoni Italico, 1 sveglia - Nascimbeni Giovanni, 1 sweglia - Fanna Antonio, 4 cappelli impermeabili - Mulinaris Andrea, 3 scattole sapone -Lang e Del Negro, 4 pezzi sapone, 3 pacchi polvere, 1 spazzola per cilindri, 1 allarga guanto, 1 bottiglia estratto - Massimo Francesco (Caffè Nave), 6 bottiglie vini in sorte - Ceria e Parma, 4 bottiglie vini in sorte - Bischoff, Andrea, 6 bottiglie vini in sorte -Peressini Angelo (Ditta), 2 scattole carta da lettere, 2 oleografie, 6 quadri, 1 scrivania — Fabris Marchi, 8 colliers da donna, 13 parour con collo e maniche ricamati...

Offerte pervenute al Comitato centrale del festival :

Famiglia Morpurgo lire 50, Margreth e C., n. 30 morali abete - F.lli Pecile, N. 25 morali abete - Orter Francesco Kg. 26 chiodi.

Una gita notturna in velocipede

Ci consta che sabato 1 settembre i nostri velocipedisti intraprenderanno una gita potturna di piacere. La partenza avrá luogo dal pubblico giardino alle ore 20 112.

La meta sarebbe Tricesimo. Scopo di tale passeggiata sice disprocurare il maggior numero possibile di ciclisti udinesi per una simile riunione, o per meglio dire per rompere quella musoneria, per svegliare da quel letargo in cui pur troppo da tanto tempo il ciclismo udinese è immerso.

Apposito programma reso pubblico, comunichera i dettagli quanto prima.

Si avverte sin d'ora che gli aderenti alla gita dovranno esser muniti degli ormai celebri campanelli, freni e fanali. Noi dal canto nostro spiacenti che il velocipede anzi i velocipedisti non hanno potuto contribuire a rendere più brillante il festival per tanti plausibili ' motivi, pure appoggiamo caldamente

E gli ammalati? — chiese la piccola inferma, bevendo ansiosa la risposta dagli occhi materni.

l'idea lanciata per la gita notturna e

- Risaneranno - disse la povera donna, soffocata dalla commozione. - Anch' io - grido la piccina, al-

zando le mant giunte, cogli occhi bagnanti di gioia. - Faranno guarire me pure? Tornerò a camminare come una volta, potrò muovermi e giocare come gli altri bimbi della mia età ?...

- Lo disse il medico, si si... - rispondeva la madre e corse nella camera vicina, si gettò colla faccia contro il letto a comprimere un singhiozzo.

In quel mentre: - Cip, cip! - sul davanzale, il passero chiamo per davvero la bimba. - Mamma, presto, portami le bric-

ciole.... e lui, à lui ! (Vengo - grido la mamma, ri-

componendosi in fretta.

Cip, cip! - Si, carino, te ne voglio dare tante tante; questa notte m'hai tenuta com-

pagnia ed ora mi fai contenta! Felici i passeri, felici i bimbi innocenti, felici i poveri, quando nobili cuori, animi generosi, manine gentili lavorano per essi.

Pensava: la mamma nel porgere il pane alla sua malatina, colla speranza che il prossimo soccorso, portandola a ritemprarsi nell'acqua del mare, od a respirare la buona aria del monte, potesse ridarle la forza e la salute.

ELENA FABRIS BELLAVITIS

ja mai percors velocipo l'itiner piuto in il ritor Trice Avar rispone

speriam

in giard

stintam

Repu

Rice Sott codesto lettera dell'ele città, s un for ribassa Non col me a conc in Udi nicipio lazzo (

prima vendo di L. una li meno Rin, Osse la «Co

ai pro

sumo : quanto sig. A farsi 's Cons Nel

ore 10 rale pr via B: berare cutivo 3. No:

5. 8 eletti Sindac diretto norma altra : semble

dell Seri 1614.

dato e

Sono

cui uno cara Rivo direttric

lu incar i tener qucazio:

E' sta

ma dell resse tr ^{¢ia} por giornale

speriamo vedere in quella sera riuniti in giardino tutti i velocipedisti indistintamente, senza distinzione di sorta.

Reputasi necessario l'avvertire che la marcia sara ordinata su tutto il percorso e che per dar adito anche ai velocipedisti novelli per l'intervento, l'itinerario di circa k.tri. 11 sarà compiuto in un'ora p. andata ed una per il ritorno con un'intervallo p. il riposo a Tricesimo di circa un'ora e mezza. Avanti adunque cavalieri, della ruota, rispondete all'appello.

T. Dall'Oriente.

La questione del pane

Riceviamo la seguente: Sotto il premesso titolo il n. 202 di codesto accreditato giornale porta una lettera del sig. A. D. C., il quale, in vista dell'elevato prezzo del pane in codesta città, suggerisce al Municipio di aprire un forno per obbligare gli esercenti a ribassare il prezzo stesso.

Non potrebbe, Egregio sig. direttore, col mezzo di codesto giornale, portare conoscenza del predetto signore che in Udine, ciò ch'egli domanda al Municipio è già stato fatto dalla Cooperativa Generale Udinese di consumo (Palazzo Cernazai) fino dal 1º maggio p. p.?

La prefata Cooperativa distribuisce ai propri soci, a domicilio, il pane di prima qualità per soli 36 centesimi al Kg. Chiunque può associarsi, sottoscrivendo il libro dei soci per una quota di L. 20, versabile in rate mensili di una lira, con ispeciali facilitazioni ai meno abbienti.

Ringrazio.

oli),

fu-

atto

10£,

lua-

ollo

cen-

re i

anno

par-

uso-

l ci-

lico,

na.

enti:

legli

nali.

che

non

pjù

sibili

lepte

na e

......

pic-

ı ri-

vera

, al-

ba-

e me

una

come

– ri-

a ca-

ontro

511

dav-

bric-

tante

com-

oi in-

nobili

entili

ere il

ranza

ola a

od a

, po-

TIS

ll pres, della coop, gen, di consumo RINALDO BASSI

Osserviamo all'egregio ing. Bassi che a «Cooperativa generale udinese di consumo » non corrisponde esattamente a quanto chiedeva con la sua lettera il sig. A. D. C., che parlava in nome di tutti i consumatori di pane, anche di quelli che non vogliono e non possono farsi soci della Cooperativa.

Consorzio Ledra-Tagliamento

Nel giorno di domenica 16 settembre ore 10 112 si terrà un'adunanza generale presso la Sede del Consorzio (Udine, via Bartolini n. 3) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

1. Comunicazioni del Comitato esecutivo ed eventuali deliberazioni;

2. Conto Consuntivo 1893. Relazione dei Revisori ed eventuale approvazione; 3. Nomina revisori pel 1894;

4. Conto preventivo 1895; 5. Surrogazione di uno dei membri eletti dall'Assemblea.

Si fa avvertenza che gli onorevoli signora Maddalena Segatti, con delle Sindaci dei Comuni consorziati, cui è diretto il presente invito, possono u norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'Assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo,

Prestito a premi della città di Barletta 1870

104 Estrazione del 20 agosto 1894

Serio estratte per d'ammortizzazione

Le 50 obbligazioni appartenenti a dette serie sono rimborsabili in lire 100. Obbligazioni premiate:

| S. | $\mathbf{N}.$ | lire | S. | N. | lire |
|------|------------------|------|-------------|--------------|----------------|
| 23 | 11 | 300 | 3585 | 15 | 50000 |
| 1718 | 20 | 400 | 3760 | 41 | 1000 |
| 1803 | 11 | 400 | 4910 | 16 | 300 |
| 1963 | 1 | 500 | 5170 | 49 | 500 |
| 3422 | 13 | 300. | | | 5 ₁ |
| Le | seguenti Obbliga | | bbligazioni | vinsero lire | |
| LOO. | - | | ~ | 1 | |

100 :

| Serie | N. | Serie | N. |
|-------|-----|-----------------|-----|
| 15 | 1 | 1168 | 36 |
| 302 | 47 | 1837 | 28 |
| 357 | 14 | 2359 | 23 |
| 569 | 1 | 2451 | 1 |
| 571 | 50 | 2693 | 9 |
| 2755 | 29 | 4399 | 27 |
| 3107 | 14 | 4823 | 22 |
| 3697 | 26 | 5162 | 15 |
| 4295 | 44 | 5351 | 11 |
| 4295 | 505 | 594 | 9.0 |
| 937 | 22. | , , , , , , , , | |

Bigliardi in vendita

Avviso

Sono da vendersi due bigliardi, di cui uno a doppio uso, cice per giuoco carambole e birilli.

Rivolgersi alla Direzione del giornale.

La signora Giuseppina Battagini

direttrice dei nostri Giardini d'Infanzia. u incaricata dal ministro della P. I. tenere, a Milano, conferenza sull'educazione infantile.

Chiavi perdute

E' stato perduto un mazzo di chiavi, una delle quali senza pettine. Chi l'aresse trovato riceverà competente manportandolo all'ufficio del nostro giornale.

The working the water of

Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello Altezza sul mare m.i 13), sul suolo m. 20. Termometro 24. Agosto 28. Ore 8 Misima aperto notte 19.6 Barometro 753. Stato atmosferico: sereno Pressione: legg. calante Vento: IERI: sereno Temperatura: Massima 32.4 Minima 20.4 Media 25.09 Acqua caduta:

Bollettino astronomico LUNA

Leva ore Europa Centr 5 16 Leva are 1.32 Passa a meridiano 12.7.44 Tramonta 1744 18.37 Età giorni 27. Tramonta

Altri fenomeni:

Collegio - Convitto Donadi Udine

Questo Istituto figliale el rinomato Collegio del prof. ab. cav. D nadi di Treviso entra con numerose iscrizioni, anche di alunni Triestini e Dalmati, nel suo 3º anno di fondazione. - Retta modica - Trattamento ottimo - Cure paterne assidue -- Gode la stima e fiducia delle principali autorità e famiglie della città e provincia - Scuole Elementari - R. Ginnasio-Liceo -Istituto Tecnico - R. Scuola Tecnica. Esito sicuro: — Anno scol. 92, 93, alunni 32 promoss 31 Anno scol. 93,94 alunni iscritti 43 presentati agli esami l'emigrazione di essi dalla Francia è una 39 promossi 35 nella sola sessione estiva.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione o in Treviso o in

Onoranze funebri

Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'infanzia in morte di: Fornera cav, avv. Cesare: Flaibani Andrea L. 1, Sandri Luigi farmacista di Fagagna 1, Morgante cav. Lanfranco 3.

La Congregazione, riconoscente, ringrazia. Le offerte si ricevono presso la Congregazione e dai librai sigg fili Tosolini e da Bardusco, Via Mercatovecchio.

Avvertenze La Congregazione, quando ritiene esaur te le raccolte delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Fornera cub. Cesare: Salon Giuseppe L. 2, Brida Giacomo 2, Bon Lodovico 1, Möderndörfer Franz i, Ronzoni Italico I, Capellari Vittorio 1, Fattori Luigi 1, Bedini Giuseppe 1, Colombatti avv. Gustavo 1, Romano co. Antonio 1, Comessatti Giacomo 1, Marcovich Giovanni 2, Morgante Luigi 1, Pascolini famiglia i, Serafini G. B. farmacista di Tarcento 1.

Trigatti Maria: Trigatti Francesco 2. Locatelli Maria: Romano co. Antonio L. 1, Micoli Francesco 1. Brandolini G.B.: Jacuzzi Alessio L. 1, Co-

messatti Giacomo-1. Vissa Eugenio: Marcovich Giovanni L. 2,

Apertura di nuova osteria Sabato sera 25 corrente in via Tiberio Deciani n. 29 venne aperto un nuovo esercizio di osteria condotto dalla

Il cav. Carlo Magnico

migliori qualità di vini friulani.

segretario dell'Intendenza di Finanza sta per abbandonare la nostra città.

Prima di partire egli vuole ancora una volta ricordare nella pubblica stampa la sua indimenticabile figliuoletta Olimna, nel secundo anniversario della sua morte e del suo seppellimento (26 e 27 agosto).

I quattro sonetti che pubblichiamo fanno, anch'essi parte del volume in corso di stampa Olimna, poema funebre.

Ricordare

Non ricordarti più l'immagin bella o figlia, che di te serbo nel coce, lo stesso fiero; immenso mio dolore qualche parte di te non rinnovella?

Non rivivi tu forse, o dolce stella dell'ideal, nel mistico splendore, nei palpiti divini dell'amore, nel pianto e nella voce che ti appella?

Oh! vivere e mai sempre rammentarti; vivere e ognor soffrir, poiche sei morta, eternamente vivere ed amarti;

eternamente spargere di pianto, coprir di baci e fior la ferrea porta della sacra tua tomba in camposanto!

Paradiso

Sulla tua tomba crescere vorrei il roseto più bello e profumato, e che tra i rami sempre i versi miei cantasse un usignuolo innamorato.

Sul marmo in flore il capo poserei per restarvi in eterno addormentato, e sognar che fra gli angioli tu sei, che d'esserti vicino io son beato.

Profumi e canti o sogni dell'amore sovra il candido avel che ti rinserra, ed il mio cor per sempre col tuo cuore.

Oh! non esser da te mai più diviso, dopo al lunga e dolorosa guerra, sarebbe in ver celeste paradiso!

Rivederti e morire

Una, una volta aucora vorrei vederti in tutto lo splendor di tua beltade; con gli occhi neri ad ogni amore aperti. con la bocca di rosa, il crin ché cade

in ricci d'or sugli omeri e i conserti pregi, le grazie della nova etade. Oh! stretta qui sul cor vorrei tenerti stretta nel bacio ch'ogni fibra invade.

Vorrei morir nell'estasi divina di questo amplesso: tutto in te rapito, mentre nel mondo l'alma si sconfina,

Sublime ebbrezza mia parria la morte: se il paradiso fosse l'infinito, vareate, vivo ancor, ne avrei le porte!

Forma

Se pia monzogna pur non fosse il cielo, o fosso morte libertà dell'alma; S'allieteria dell'urna il guardo anelo, la tempesta del cor sarebbo calma?

Ahi! spirto sciolto dal corporeo velo deposto in terra cella fragil salma, più non saresti un fior sul viva stelo leggiadra forma che all'amor a' impalma!

Più non vedrei l'angelico tuo viso fra l'onde erranti delle chiome d'oio, ne il dolco sguardo, ne il gentil sorriso

di te più nulla, Olimna, ai sensi miei, se di tanta bellezza il gran tesoro: natura infrange od un'idea tu sei!

mendicanti italiani in Francia

I piccoli italiani che giravano pei caffè e le trattorie della Francia, suonando l'arpa e il violino e cantando canzoni napoletane, sono tutti partiti.

Circa 300 di essi abbandonarono definitivamente Parigi, perchè dopo la tragedia di Lione, erano ovunque respinti.

Venderono i loro poveri mobili, recandosi in Germania, in Inghilterra, nel Belgio e nella lontana America.

A parte il trattamento loro usato, buona fortuna pel buon nome italiano, presso questa nazione, non potendosi vedere quella mendicità musicale, senza risentirne una patriottica stretta al cuore!...

JIBRI E JIORNALI

Natura ed Arte. Rivista quindicinale illustrata per le famiglie Casa editrice dottor Francesco Vallardi, Milano, Corso Magenta, 48. Sommario del Num, 18 - Anno III. - (15

agosto 1894) Il Correggio. (Celebrandosi a Parma il IV centenario della sua nascita), E. Panzacchi -Dalle « Odi romane », L. La Rosa — Le Conferenze florentine, G. Forti - L'areonauta F. Zambeccari, C. G. Sarti - Luciano Manara, P. Fambri - Sonetti Elegiaci, (Alla luce -L'u-ignuolo - A Dio), A. De Gubernatis -Sedici mesi al Tonchino, L. A. Milani - Il re di Nuvolara, G. Deledda - Pasqua di rose, (continuazione e fine), S. Bisi Albini - Milano artistica (III) Era cristiana, L. Chirtani - Notizie da Caseala. A. Annoni - Aurora, F. Uda. - Il Mondo è fatto a scale, chi le scende e chi le sale, C. Arrighi - Corrispondenze -Bibliografia - Miscellanea - Necrologie -Diario degli avvenimenti. (Dal 21 luglio al 5 agosto 1894). A. L., - L'arte e, la moda -Rassegna finanziaria - Giuochi - Ricreazioni scientifiche - Musica - Tavole fuori testo.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 34. Grant. Martedi mercato debole causa la pioggia. Tutta la roba portata fu venduta per le attivissime domande.

Giovedì e sabbato mercati fioridi. Circa 330 ett. di cereali rimasero invenduti perché di qualità non perfetta.

Le domande sono rivolte alla roba scelta, che trova pronto smercio.

Sabbato ha fatto la sua prima comparsa il granone nuovo. Anche di questo cereale, giusta quanto si narra, si farà un discreto raccolto, e sarebbe stato abbondante come nella seguie e nel frumento se qualche località non fosse stata colpita dalla siccità e dalla grandine. Si misurarono ett. 1028 di frumento, 786 di granoturco, 452 di segale e 4 di lupini.

PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedi. Frumento da lire 12.50 a 13, granoturco da lire 9 a 10.75, segala da lire 9.30 a 9.50.

Giovedì. Granoturco da lire 9.15 a 10.15; segala da lire 9.30 n 9.50; frumento da lire 12.75 a 13.30.

Sabbato. Granoturco da lire 9 n 10.15; segala da lirê 9.15 a 9.50; frumento da lire 13 a 13.25; lupini da lire 5 a 6.15.

Foraggi a combustibili. Mercati sufficientemente forniti. Prezzi sostenuti,

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erane approssimativamente: 23. 40 pecore, 45 castrati, 45 agnelli, 20 arieti.

Andarono venduti circa: 35 pecore da macello da lire l a 1.10 al chil. a p. m., 5 d'allevamento a prezzi di merito; 30 castrati da macello da lire 1.35 a 1.40 a p. m.; 30 agnelli da macello da lire I a 1.10; 15 d'allevamento a prezzi di merito.

290 suini d'allevamento, venduti 125. Prezzi

soliti. CARNE DI VITELLO.

Quarti dayanti

al chil. lim 1.20, 1.30, 1.40, 1.50 Quarti di dietro

al chil. lire 1.50, 1.60, 1.70, 1.80. Carne di Bue a peso vivo al quint. Lire 77 di Vacca dl Vitello a peao morto

CARNE DI MANZO.

la qualità taglio primo al chil. Lire 1.80 1.70 secondo **1.60** » 1.50 1.40 1.30

Ila qualità taglio

Telegrammi

In China

Londra, 27 Il Times ha da Shanghai Un decreto imperiale rende i funzionari responsabili della sicurezza dei missionari, e ordina la decapitazione degli aggressori.

Lo Standard ha da Berlino: La China [diresse alle potenze una nota protestante contro la dichiarazione d'indipendenza della Corea.

Gli italiani nel Venezuela

Caracas, 27. Il ministro italiano Magliano ha proposto a questo Governo l'istituzione nel Venezuela di una agenzia di collocamento degli emigranti italiani sul genere dell'ufficio di Ellis Island per gli Stati Uniti, idea accolta favorevolmente da questo Governo è appoggiata principalmente dal Presidente della Repubblica.

Uragani in Spagna

Madrid, 27. Un terribile uragano vi fu ieri in tutta la Spagna. Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte. Numerosi danni alle provincie.

Udine, 28 agosto 1894

27 ag. 28 ag.

| Rendita | | |
|--|--------|---------|
| Ital 5 % contanti | 90 25 | 90.60 |
| 5 fine mese | 90.35 | |
| Obbligazioni Asse Eccls. 5 % | 90.— | 90 |
| Obbligazioni | | |
| Ferrove Meridionali | 304. → | 305.— |
| > Italiane 30/0 | 275 | 275 |
| Fondiaria d'Italia 40/0 | 471 | 471.— |
| > > 41/ ₄ | 475 — | 475.— |
| ▶ Banco Napoli 50/0 | 410 | |
| Ferrov a Udine-Pontebba . | 420 | 420 |
| Fond, Cassa Risp. Milano 5 % | 505.— | |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| Azloat | | |
| Banca d'Italia | 724 | 755. — |
| ■ di Udine | 112.— | |
| Popolare Friulana | | 115.— |
| Cooperativa Udinese | 33 | |
| Cotonificio Udinese | | 1100.— |
| Secietà Turmuia di Italia | | 205.— |
| Società Tramvia di Udine | | 619 |
| * ferrovie Meridionali * Mediterranee | 461 - | |
| the state of the s | 401 — | 400. |
| Camble Valute | | 110 10 |
| Francia cheque | 110 80 | |
| Germania | 136 70 | |
| Londra | 27,87 | |
| Austria - Banconote | | 2.24,50 |
| Corone in oro | | 1.12 |
| Napoleoni | 22.16 | 22.14 |
| Ultimi dispacei | | |
| Chiusura Parigi | 81,95 | 04.10 |
| Id. Boulevards ore 23 1/2 | | 81.40 |

Prima di far acquisto di biciclette

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Tendenza: buona

consultate i prezzi veramente eccezionali di quelle delle celebri fabbriche « Company Britisch Cycle Manufacturing di Liverpool - e The English et Continental Cycle Company - di Coventry.

Sono macchine di primissima qualità, con gomme pneumatiche Dunlop e costano soltanto L. 325, 375, 400; a raggi tangenti L. 450, 500.

Per norma dei sigg. acquirenti tutte le biciclette provengono direttamente dall' Inghilterra e non già col mezzo di rappresentanti di Milano, Firenze o di altre città d'Italia.

Esclusivo rappresentante per tutto il Veneto della Britisch Cycle Manufacturing di Liverpol e della English et Cycle Company di Coventry, l'Ufficio Pubblicità del Giornale di Kneipp, via della Posta 16, Udine.

Guardarsi dalle imitazioni porlanti l'istessa marca, ma per quatità e lavorazione molto inferiori o provenienti da Milano.

Collegio Convitto Spessa Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore aglistudi

RETTA ANNUA R. Souola Tecnica ed Elem¹. Pubº. Lire 300

Ginnasio Privato Buon vitto - locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo - vigilanza ussidua dentro e fuori del Collegio - educazione morale e civile

Pei giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'istituto resta aporto anche durante lo vacanze.

A richiesta si spediscono programmi. Francesco Spess Direttore e Proprietario

Acqua della fonte di Königsbrunn Vedi in IV pagina

l Cuponi Rendita Italiana 3 e 5 per Om scadenza I.º Ottobre 1894 e I.º Gennalo 1895 si possono realizzare subito senza deduzione di sconto e colla sola ritenuta del 13. 20 010 anziche del 20.010. (Leggere l'avviso in 4.º pagina) " E aporta la Vendita ».

Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i vignori comm. Luigi Cheiriei, cay, of Ricardo Teti, cav. prov. P. T. Domati, cav. dott. Cacialupi, cav. prof. Magnani, cav. dott. Quirieo in congrega, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO EO ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsie, inappetenze, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Concessionario esclusivo per tutta l' Italia A. V. RADDO - Udine.

STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO

S. BURI & C. UDINE - Via Pracchiuso, N. 96 - UDINE

Questo Stabilimento fondato fin dal 1862 è fornito di una ricchissima collezione di piante decorative in piena terra ed in vasi, per salecti, terrazze e giardini, nonchè di sementi e bulbi da flore, sementi d'ortaglie e di grande coltura.

Nel prossimo autunno può disporre di gran quantità di scelti fruttiferi di impianto che cederà a prezzi di convenienza, sara pur provveduto di una partita della ricercata Patata Blaue-Riesen di straordinaria fertilità e buona

qualità che cederà a prezzo discreto. Nell'interesse degli amatori di piante d'ornamento in vasi, lo Stabilimento è provveduto dei Sali nutritivi per le medesime i quali servono a dar loro gran sviluppo e mantengono lungamente la loro bellezza.

Eseguisce qualsiasi lavoro in flori freschi e secchi. - Bouquets - Corone mortuaria, ecc., disponendo di copioso assortimento in blode, nastri ed oggetti fantasia.

Prezzi modicissimi.

AWVISO

la Bottiglieria DORTA Via Paolo Canciani

SI VENDE

Vini nestrani da pasto per famiglia a Cent. 35, 45 e 55 il litro

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8 Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie

della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Caffè-Ristoratore e Birraria « AL VELOCIPEDISTA »

UDINE - Via Belloni, N. 1 - UDINE

Vini nostrani, nazionali ed esteri, Birra di Schreiner, Caffè e Liquori finissimi, Cibarie in sorte a prezzo di tutta convenienza. Si accettano anche pensioni.

La sottoscritta Ditta non avendo risparmiato nè cure nè fatiche onde allestire con proprietà e buon gusto questo nuovo esercizio, nutre fiducia che non gli verrà meno l'appoggio dei cittadini e comprovinciali.

Fratelli Scoccimarro

GRANDE STABILIMENTO PIANOFORTI

GIUSEPPE RIVA Via della Posta 10

Via della Posta 10
Piazza del Duomo Vendita — noleggio — riparature —

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi Americani - Armoni piani - Piani - arpa - Cetra-arpa.

accordature,

Assortimento istrumenti musicali: Mandolini - Violini - Chitarre ed accessori,

Recapito per trasporti di Pianoforti.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i Capelli agginngono all' nomo aspetto di bellezza, di ferza e di senno.

L'ACQUA

CHININA-MIGONE L'ACQUE CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. - E voi, o madri di famiglia, usate del l'ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatone sempre continuare l'use e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C.i -- Millano. La vostra Acqua di Chinina, di rouve profumo, mi fu di grande sollievo Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una luesureggiante capigliatura. *

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. S.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSSI GlUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milano, che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. Alle spedizioni per paceo postale agglungere 80 centesimi:



aperta la vendita di 69278

Obbligazioni Nuove da Lire 10 cadauna

del Prestito a Premi

BANCA D'ITALIA

in conformità del R. Decreto 1°. Luglio 1888 trascritto integralmente su ciascuna Obbligazione. Tutte le Obbligazioni che compongono questo Prestito de- , " vono venire estratte con vincità di Lire 300.000 - 200,000 - 50.000 - 30,000 - 20,000 ccc. oppure col rimborso del Capitale in Lire Dieci cadauna....

Nel corrente anno avrà luogo una sola estrazione

al 1.º Settembre

e verranno estratte 9133 Obbligazioni. A tutto il 30 Novembre 1898 avranno luogo quattordici estrazioni e verranno estratte 89278 Obbligazioni con vincite da Lire 300.000 - 200,000 - 50,000 - 20,000 eec.

Le estrazioni avranco luogo in Roma presso il Ministero delle Fimamze per cura della Bamca d'Italia e coll'assistenza dei funzionari delegati dal Regio Governo.

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le Obbligazioni estratte.

Il prezzo di ciascuna Obbligazione definitiva munita del

riscontro governativo è fissato

in Italiane Lire 9.75

In pagamento verranno accettati i cuponi Rendita Italiana 3 è 5 per cento scadenza 1º Ottobre 1894 e 1º Gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13, 20 p. 010 senza tener conto dell'aumento di tassa decretato al 20 p. 010 e senza alcuna deduzione per sconto o provvigione.

La vendita verra senza altro avviso chiusa alla vigilia dell'estrazione e

cioè: il giorno 31 Agosto corrente.

Per l'acquisto di Obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca di Emissioni F.III Casareto di F.sco Via Carlo Felice, 10, Genova (fondata nel 1868).

FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour N. 15

FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnigione Dona al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e siumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine e si vende a lire 3 la bottiglia in elegante astuccio

Le Maglierie igieniche

HERION

al Congresso Medico in Roma (aprile 1894).

La TRIBUNA, N. 101, dell'11 aprile scrive: All' Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G, C. Herion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hèrion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia : l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HERION - Venezia

spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

25 anni di crescente successo!!!

TINTURA VEGETALE

L'unica tintura progressiva

che in tre sole applicazioni restituisca ai cappelli bianchi o grigi il primitivo colore. — Non maechia la pelle pulisce e rinfresca la cute.

Una bottiglia costa L. 2 e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si fa presso il nostro Giornale.

preparata dai. Fratelli RIZZI di Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della Ricololina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente com'e di moda, e colla più breve e semplice applicazione.

Bastera, bagnare, i capelli con la Ricciolina per ottenere, istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarra inalterata per diversi giorni.

Prezzo della Bottiglia con istruzione L. 2.50 Vendesi all'ufficio annunzi del Giornale di Udine.

CIPRIA Bianca e Rossa

vendesi a centesimi 60 il pacco presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine ».

G. La On Rai of A

LIQUORE STOMATICO

da prendersi solo, all'acqua od al Seltz

Questo liquore amaro acquesce l'appetito facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

All'esposizione di Fagagna fu lodato da quanti le assaggiarone, a dalla giuria fu conferito all'inventore un attestato di merito. Si prepara a si vende dal farmacista L. Sandri in Fagagna.

Prezzo di una bottiglia.

Lire 1.75

ACQUA DELL'EREMITA

INFALLIBILE PER LA" DISTRUZIONE DELLE CIMICI

Il modo di servirsene non consiste che nell'intingere un piccolo pennellino, ed indi con questo far penetrare tal liquido nelle connessure di quei letti, elaslici, ecc., dove si annidano tali malevoli insetti. Vendesi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale al

prezzo di centesimi 80.

per Vinaccie. Frutta ed Olio Premiati colla prima Onorificenza nei Concorsi internazionali

di BRUXELLES e CHICAGO

Per i signori acquirenti che non conoscessero ancora la superiorità dei Torchi Meschini, si concedono in prova di confronto con qualsiasi altro sistema di torchio a vite.

PIGIATRICI e SGRANATRICI sistema Meschini

Listini, schiarimenti e prezzi rivolgersi alla Ditta Vandone e C. Viale Magenta, 29, Milano.

Acque delle fante di Köninehrunn ACQUA UTILA IVIILE UI AVIII U DILUIII

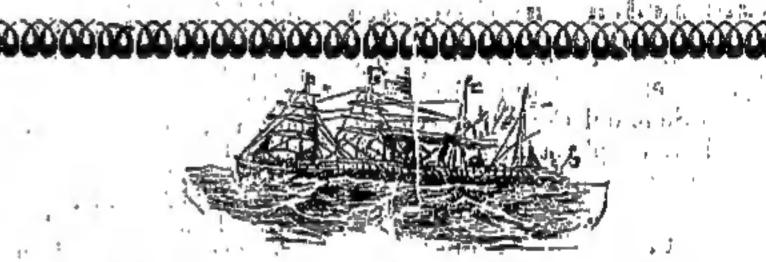
Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kostreinitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semmola senatore del Regno, il prof. De Domincis di Napoli, ed i prof. Gottlieb di Graz e F.sco Schuster di Rohitsch

Vendita ai minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo Canciani.

Deposito all' ingrosso Sub, Aquileia.

F.lli Dorta



INEA RED STARS

Vapori postali Reali Belgi fra ANDRES

NUIDVA - YOUR

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der Becke a Marsily, Anversa - Giuseppe Strasser, Innsbruck. , 5-4 103 PA 19533 .

RAZZIA INSETTICIDA

Razzla. Per uccidere tutti gli in-setti: cimici, pulci, formiche, tarme. Preserva dalle tarme gli abiti, le pellicerie, tappeti, paramenti. Razzia. È preservativo contro gli insetti nelle scuole, collegi, riunioni, chiese, alberghi, cabine dei

Razzia. cucine, camere e letti. — Distrugge gli insetti delle Distrugge gli insetti degli animali,

bastimenti.

d min that a n

Razzia. Distrugge gli insetti delle piante da frutta e dei fiori, per quest'uso stabilimenti di fioricoltura e frutticoltura dichiararono che fece VERI MIRACODI. UNICO deposito in tatta la pro-

vincia presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine.

Presso l'Ufficio Annunzi

si vende

eccellente liquore

dei frati Agostiniani di s. Paolo. a lire 2.50 la bottiglia

Anne

Udine a In tutto Per g giunger se poste trimestr Numero

La c

In oma

sione dell biamo de Valussi, dell'anno vita polit offrire le chi tra che hann mici della Gli art sulla Car provocate parla con della que della Car Il chia una disti

> amantissi egli conc Noi vo considera prezzate in alto le

> > I due

parsi nei

nale di

cultore d una rispo una peni múovesse passano e cingo io a perchè o meglio u silenzio i L'egre ha fatto messo il tile, anzi indagini

nè i rime che dà s Io per articoli ; ma que' saprebber non si so gregio a meno a 1 bacchiato

Il qual tranno ca tirà dolo riparate di aver 1 teressi C di lui, e bero fors Ciò pro

La ferro tale un dovrebbe mezzo ci giorno d' porterebb regione e capoluc ammetter

25 APP

No lo so -

che le 40,... - Osi regliardo, con un Parenze! (Potrai ing come l'ha Sarebbe 1 Questi due gempre, e

rovasse

sotto terra Sollevata d nome potes